Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTE le Linee Guida per la valutazione di impatto sanitario ISTISAN 19/09, come integrate con successivo Rapporto ISTISAN 22/35;

VISTE le Linee Guida ISPRA per la valutazione integrata di impatto ambientale e sanitario (VIIAS) nelle procedure di autorizzazione ambientale (VAS, VIA, AIA) n. 133/2016;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

VISTE le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza 2019;

VISTE le Linee Guida Nazionali recanti le "*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale*" approvate dal Consiglio SNPA, 28/2020;

VISTE le Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (d.lgs. n. 152/2006, d.lgs. n. 163/2006), Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione per le Valutazioni Ambientali e Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee (Rev. 1 del 16/06/2014);

VISTE le Linee Guida per le procedure di valutazione ambientale dei Data center, Decreto Direttoriale n. 257 del 2 agosto 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 recante "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"*;

VISTA la Delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 09/05/2019, n. 54/2019 concernente "*Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo*";

VISTE le Linee Guida Comunità Europea *"Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites - Methodological guidance on the provisions of Article 6(3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC"*;

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in maniera di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

VISTI i decreti del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n.191 del 25 maggio 2024, n.203 del 3 giugno 2024, n.227 del 17 giugno 2024, n.244 del 1 luglio 2024, n.260 del 12 luglio 2024, n.325 del 19 settembre 2024 e n.355 del 17 ottobre 2024, di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e visto il decreto n.245 del 2 luglio 2024, di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS, così come modificato dai decreti n.269 del 23 luglio 2024, n.371 del 23 ottobre 2024, n.389 dell'8 novembre 2024, n.407 del 25 novembre 2024, n.456 del 27 dicembre 2024, n. 38 del 05 febbraio 2025, n. 43 del 10 febbraio 2025 e n. 255 del 11 settembre 2025;

PRESO ATTO che in data 25 luglio 2024 si è insediata la nuova Commissione tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, presentata da Infrastructure Italia Land 5 S.r.l., acquisita con prot. MASE/236686 del 23 dicembre 2024, da ultimo perfezionata con nota acquisita al prot. MASE/28966 del 14 febbraio 2025 per il progetto denominato "Realizzazione di un nuovo Data Center denominato "MIL05" ubicato nel comune di Vignate (MI)";

PRESO ATTO che il progetto prevede in regione Lombardia, nel comune di Vignate (MI), la realizzazione di un nuovo Data Center alimentato da due cavidotti di 220 kV, con l'installazione di 50 gruppi elettrogeni, da utilizzare in caso di emergenza, per una potenza termica complessiva pari 298 MWt; lo stesso sarà inoltre dotato di serbatoi di gasolio per l'alimentazione dei gruppi elettrogeni della capacità di stoccaggio complessiva di 2.083 m^3, una sottostazione elettrica ad alta tensione (220 kV) dedicata, posta sul lato sud-est del sito, impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici e sulle pensiline del parcheggio;

CONSIDERATO che il progetto è ricompreso tra le categorie progettuali di competenza statale, in quanto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006, al punto 2 denominata: "*Impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 150 MW"*;

CONSIDERATO che, per quanto concerne le aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il proponente ha dichiarato nella summenzionata istanza che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree e nello screening VIncA ha dichiarato che il Sito Natura 2000 identificato come SIC-ZSC IT 2050009 *"Sorgenti della Muzzetta"* è situato alla distanza di circa 3 km in direzione sud rispetto al sito di realizzazione del progetto;

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, della sintesi non tecnica, della relazione paesaggistica, del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, dello screening VinCA, nonché dell'avviso al pubblico è avvenuta sul portale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 10 marzo 2025;

DATO ATTO che, con nota prot. n. MASE/44098 del 10 marzo 2025, è stata comunicata alle amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione e l'avvio della consultazione pubblica di 60 giorni, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.lgs. 152/2006, dal 10/03/2025 al 9/05/2025;

CONSIDERATO che la regione Lombardia, con nota assunta al prot. MASE/64717 del 04/04/2025, ha comunicato il concorrente interesse regionale al fine dell'integrazione, in sede istruttoria della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con il componente designato dalla regione Lombardia;

DATO ATTO che nel corso dell'iter istruttorio sono pervenute le osservazioni di ARPA Lombardia, con nota acquisita al prot. MASE/81926 del 05/05/2025 ed il parere della Città Metropolitana di Milano – Settore parco Agricolo Sud Milano, con nota acquisita al prot. MASE/84919 del 07/05/2025;

VISTE le richieste di integrazioni documentali della regione Lombardia, con nota acquisita al prot. MASE/96524 del 21/05/2025, del Ministero della cultura, con note assunte ai prot.lli MASE/85809 del 07/05/2025 e MASE/104867 del 03/06/2025 e della Città Metropolitana di Milano, con nota acquisita al prot. MASE/90143 del 13/05/2025;

VISTA la richiesta di integrazioni documentali trasmessa dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con nota acquisita al prot. MASE/109814 del 10/06/2025, nella quale ha richiesto inoltre di fornire chiarimenti e integrazioni documentali in merito alle osservazioni, pareri e richieste di integrazioni documentali pervenute;

VISTA la richiesta del proponente di sospensione dei termini di 120 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa, acquisita al prot. MASE/119150 del 23/06/2025;

VISTA la documentazione integrativa assunta al prot. MASE/149064 del 05/08/2025;

DATO ATTO che le suddette integrazioni documentali sono state pubblicate sul portale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 2/09/2025 e contestualmente, con nota prot. n. MASE/161142 del 02 settembre 2025, è stata data comunicazione a tutte le

amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati dell'avvio di una nuova consultazione del pubblico di 30 giorni, fino al 2/10/2025;

VISTA la richiesta di integrazioni trasmessa dal Ministero della Cultura, con nota acquisita al prot. MASE/174416 del 24/09/2025;

VISTE le osservazioni di ARPA Lombardia, assunte al prot. MASE/182820 del 06/10/2025;

ACQUISITO il parere favorevole, subordinato a raccomandazioni e condizioni ambientali, della regione Lombardia espresso con Deliberazione n. XII/5192 del 21/10/2025, assunto al prot. MASE/196487 del 23/10/2025;

ACQUISITO il parere della Città Metropolitana di Milano – Settore parco Agricolo Sud Milano, assunto al prot. MASE/211536 dell'11/11/2025, di *conclusione della procedura di V.Inc.A. con esito positivo per lo Screening di Incidenza*;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, in riscontro alla richiesta del Ministero della cultura, assunta al prot. MASE/213444 del 13/11/2025;

DATO ATTO che le integrazioni documentali sopra menzionate sono state pubblicate sul portale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 20.11.2025, e contestualmente è stata data comunicazione, con nota prot. n. MASE/218813 del 20.11.2025, a tutte le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati dell'avvio di una nuova consultazione del pubblico di 30 giorni;

VISTA la documentazione complessivamente trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti forniti nel corso dell'iter istruttorio;

PRESO ATTO che le osservazioni e i pareri pervenuti sono stati considerati dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nel corso dell'istruttoria e richiamati nel proprio parere;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 156 del 23 febbraio 2026, assunto al prot. n. MASE/49583 del 05/03/2026, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto inerente la "*Realizzazione di un nuovo Data Center denominato "MIL05" ubicato nel comune di Vignate"* subordinato all'ottemperanza di condizioni ambientali;
- con riferimento alla V.inc.A, la Valutazione di livello I (screening) di incidenza periferica si conclude positivamente, senza necessità di procedere alla Valutazione Appropriata (livello II);

PRESO ATTO della nota prot. MASE/68281 del 27/03/2026 con la quale la Direzione Generale Valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha richiesto al Ministero della cultura - Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio il concerto, ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, sul provvedimento di compatibilità ambientale;

CONSIDERATO che la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura, con nota prot. n. 19669-P del 21/05/2026, acquisita agli atti in pari data al prot. MASE/109226, ha espresso il proprio parere di competenza;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non interessa aree sottoposte a tutela paesaggistica, ad eccezione di un tratto del cavidotto interrato ricadente nell'area del Parco Regionale Sud Milano, sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. f) del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che, nel sopracitato parere, la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio ha ritenuto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 25 comma 2-quinquies del D.Lgs. 152/2006, "*vi siano i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica nel rispetto della sopra riportata condizione ambientale n. A2*";

CONSIDERATO, pertanto, che il presente provvedimento è integrato con l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

PRESO ATTO della nota prot. 20025-P del 26/05/2026, assunta in pari data al prot. MASE/111697, con la quale il Ministero della cultura - Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio ha riscontrato alla richiesta di concerto;

CONSIDERATO quindi, che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

1. parere positivo con condizioni ambientali e valutazione di livello I (screening) di incidenza periferica conclusa positivamente, senza necessità di procedere alla Valutazione Appropriata (livello II), della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 156 del 23 febbraio 2026, costituito da n. 68 (sessantotto) pagine, assunto al prot. MASE/49583 del 05/03/2026;
2. parere positivo con condizioni ambientali della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura prot. n. 19669-P del 21/05/2026, assunto al prot. MASE/109226 di pari data, costituito da n. 9 (nove) pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n.152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

DECRETA

Art. 1
Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 e valutazione di livello I (screening) di incidenza periferica conclusa positivamente per il progetto denominato "Realizzazione di un nuovo Data Center denominato "MIL05" ubicato nel comune di Vignate (MI)" proposto da Infrastructure Italia Land 5 S.r.l., sede legale in Assago (MI) - 20057, via Del Bosco Rinnovato, 6, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali, di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 156 del 23 febbraio 2026. La società Infrastructure Italia Land 4 S.r.l. è tenuta a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nei pareri medesimi.

Art. 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del parere del Ministero della cultura di cui alla nota della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. n. 19669-P del 21/05/2026. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con gli uffici competenti del Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica con il contributo dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 156 del 23 febbraio 2026.

3. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi degli uffici individuati nel parere di competenza.

4. I soggetti e gli uffici di cui sopra provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

5. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Art. 5

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è notificato alla società Infrastructure Italia Land 5 S.r.l., al Ministero della cultura, alla regione Lombardia, alla Città Metropolitana di Milano, al comune di Vignate, all'ente Parco Agricolo Sud Milano, all'ARPA Lombardia, nonché al Dipartimento Energia, Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi (FTA) e al Dipartimento Sviluppo

Sostenibile, Direzione generale valutazioni ambientali – Divisione II – Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale di questo Ministero.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, della Regione Lombardia e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

GIANLUIGI NOCCO
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direttore Generale
16.06.2026 12:59:22
GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Fabrizio Magani

FABRIZIO MAGANI
MINISTERO DELLA CULTURA
22.06.2026 13:40:32
GMT+02:00